

BATTEZZARE PERCHE'?

Il bimbo che avete tra le braccia o che vi preparate ad accogliere vi parla del mistero della vita, che viene sì da voi, ma è più di voi...

Per nove mesi il figlio viene nutrito e cresciuto nelle acque del grembo materno. Battezzare significa immergere nell'acqua che, richiama il grembo materno, rinvia al grembo stesso di Dio.

Immergendo il bambino nell'acqua del battesimo, diciamo con un gesto che la sua origine è dal grembo di Dio, padre e madre di ogni creatura; ne affermiamo la grandezza e la dignità, la bellezza e la bontà.

La chiesa condivide con i genitori la responsabilità della scelta di battezzare i bambini e di educarli cristianamente. Per questo accoglie la domanda del battesimo sempre con gioia.

(dal catechismo "Lasciate che i bambini vengano a me")



All'udire tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero: Che cosa dobbiamo fare? Pietro rispose: Ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo. Allora coloro che accolsero la Parola furono battezzati.

(Atti 2,37-41)

INVITO AL BATTESIMO

Andate e ammaestrate le nazioni, battezzandole nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.

(Matteo 28,19)



Con Cristo siete stati sepolti insieme nel battesimo, in lui siete stati insieme risuscitati per la fede

(Colossesi 2,12)

BATTEZZATI NELLA MORTE E RISURREZIONE DI GESU'

L'acqua può far paura, perché come dà vita così dà morte. Il battesimo viene proprio per questo presentato come il "con-morire" e "con-risorgere" insieme a Gesù Cristo.

Perché c'è bisogno di entrare dentro a questo avvenimento centrale dell'esistenza di Gesù, cioè la sua Pasqua di morte e di risurrezione, fino a simboleggiarlo nel gesto battesimale?

Chi viene al mondo deve fare i conti con il male, che troverà attorno a sé, ma anche dentro di sé. Chi può liberarci? Nella morte di Gesù, accettata per amore, è morto l'uomo vecchio e nella risurrezione nasce l'uomo nuovo.

Con il battesimo partecipiamo di questa vittoria, è data ad ogni essere umano che viene al mondo la possibilità di una vita buona.

Volete dunque che vostro figlio riceva il battesimo nella fede della chiesa, che tutti insieme abbiamo professato?

(dalla liturgia battesimale)



Rivolgetevi in parrocchia per fare, insieme con altre coppie di genitori, un cammino di scoperta del meraviglioso dono del battesimo, attraverso l'esperienza di una famiglia che accoglie voi e vostro figlio: la comunità cristiana

FAR PARTE DELLA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Battezzare non è mai un fatto privato. E' un avvenimento di famiglia, la famiglia dei cristiani, per cui è bello che in occasione del battesimo ci si scopra parte viva della chiesa.

Il battesimo è la prima tappa di un cammino, che si chiama "iniziazione cristiana". Si tratta di introdurre nell'esperienza della vita; ma di farlo da cristiani, convinti che il segreto della vita ce lo dà Gesù e il suo vangelo.

Il bello quindi viene dopo il battesimo, quando voi genitori camminerete giorno dopo giorno con vostro figlio; e lo farete potendo contare sulla comunità cristiana, di cui siete parte viva.